

METTI IN CIRCOLO 8

PER IL CATECHISTA

Questa scheda ci permette di fare intuire ai ragazzi l'importanza delle relazioni e la gioia del donarsi all'altro, poiché cominciando a condividere con gli altri la mia vita, facilmente posso rendermi conto di aver nascosto dentro me una quantità di risorse verso cui non avevo mai posto la giusta attenzione, ricchezze che non ero stato in grado di riconoscere come tali. In questo modo, condividere diventa anche l'inizio di un cammino di donazione, di servizio, di felicità.

Come abbiamo già capito, non si tratta semplicemente di considerare e quindi di condividere le cose che posseggo: infatti, il bene più prezioso che custodiamo e conserviamo è la nostra vita e siamo chiamati ad accorgerci che più tiriamo fuori da noi ciò che realmente siamo perché diventi offerta e dono, più la nostra stessa vita si riempirà.

In questa parte di versetto, contrariamente alla precedente, non c'è più commercio: c'è la gratuità che confluisce nella domanda: "lo, Signore, per chi posso spendermi? Chi sono i poveri di cui parla il Tuo Vangelo?"

La risposta è chiara: quel povero sono io, quel povero sei tu!

La vera ricchezza, infatti, è celata nella consapevolezza di un bisogno, di una povertà interna, privata, che mette in moto il cuore e sfocia nella condivisione.

La bellezza di scoprirsi povero tra i poveri è il passo che ci chiede il Signore: "Va', vendi: fatti bisognoso per poi donarti ai poveri.".





METTI IN CIRCOLO 8

ATTIVITÀ

Obiettivo

Aiutare i ragazzi ad accorgersi che nella logica del dono nulla può essere trattenuto per sé, ma tutto va messo in circolo; anche tramite un'azione banale come rispondere ad un messaggino sul cellulare possiamo andare incontro ad un bisogno, ad una povertà.

Materiali e Allegati

Allegati disponibilil su www.pgudine.it/tesorocuore

- Foglietti MSG (trovi alcuni spunti nell'Allegato 8A e i foglietti completi nell'Allegato 8B)
- Scatola o contenitore
- Penne o matite e cancelleria varia

N.B. Il numero dei foglietti MSG deve essere pari o superiore al numero dei partecipanti all'incontro per permettere a ciascun ragazzo di prendere in esame almeno una situazione proposta

Preghiera iniziale

Catechista: Nel nome del Padre...

Assieme: Vieni, o Spirito Santo e donami un cuore puro, pronto ad amare Cristo Signore,

amandolo con la pienezza, la profondità e la gioia che tu solo sai infondere.

Brano di Parola di Dio

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 12, 41-43)

Seduto di fronte al tesoro, Gesù osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo. Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».

Commento

Gesù nota tra la folla una vedova, povera e sola: non ha più nessuno, non è più di nessuno e perciò è di Dio. L'uomo guarda le apparenze, Dio guarda il cuore... ed ecco che il denaro si dissolve diventando pura apparenza poiché il tesoro è la persona.

Povero è chi non chiede nulla per sé, ma è capace di dare tutto e così ciascuno di noi sarà un povero chiamato ad andare incontro ad un altro nella povertà.

Descrizione dell'attività

Introducendo l'attività, viene spiegato che nella scatola sono contenuti dei messaggi telefonici (stampa dell'Allegato 8B) ai quali ciascun componente del gruppo è invitato a rispondere con sincerità in un determinato tempo.

Ciascun foglietto infatti presenta:

- Mittente del messaggio
- Balloon (fumetto) con il messaggio ricevuto
- Balloon (fumetto) bianco per la risposta



- Indicazioni da tenere presenti prima di formulare la risposta
- Spunti per la riflessione personale (identici per ogni foglietto MSG)

Ogni ragazzo estrarre un foglietto dall'apposito contenitore e lo completa in ogni sua parte. Quando tutti han terminato di scrivere, si conclude condividendo assieme le risposte e confrontandosi su ciò che è emerso da ciascun membro del gruppo. Se c'è la possibilità, si può continuare estraendo un'altra domanda a testa e si procede nello stesso modo.

Durante la condivisione, liberamente si possono sollecitare altri feedback con delle domande ulteriori come ad esempio:

- Ti è mai capitato di ricevere un messaggio simile?
- E se fossi stato tu a mandare quel messaggio... a chi l'avresti spedito? Perché?
- E se fosse stato Gesù a farti la domanda che hai pescato?
- E se fossi stato tu a spedirla a Gesù... Lui come ti avrebbe risposto?

Preghiera finale

Amare è donare tutto, donare tutto se stesso.

Anche se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli ma non avessi l'amore, sono come un bronzo che suona, un cembalo che tintinna.

Amare è donare tutto, donare tutto se stesso.

Anche se profetassi e conoscessi tutti i misteri, se avessi anche la fede da trasportare le montagne, senza l'amore non sono niente.

Amare è donare tutto, donare tutto se stesso.

Se distribuissi anche tutte le mie sostanze e dessi il mio corpo per essere bruciato, a niente mi gioverebbe.

Amare è donare tutto, amare è donare tutto, amare è donare tutto, donare tutto se stesso.

Santa Teresa di Lisieux



METTI IN CIRCOLO IL TUO AMORE 8